



**Scuola Secondaria  
di Primo Grado  
"Don Minzoni – Gramsci"**  
Via Donizetti, 30  
10093 Collegno (TO)



**Direzione Didattica  
"Collegno III"**  
Viale dei Partigiani, 36  
10093 Collegno (TO)



**Direzione Didattica  
"G. Marconi"**  
Via Arturo Bendini, 40  
10093 Collegno (TO)



**Istituto Comprensivo  
"Borgata Paradiso"**  
Via Ettore Miglietti, 9  
10093 Collegno (TO)

- Alle famiglie degli alunni
- Al personale docente
  - All'Albo
  - Sito

**Oggetto: Comunicazione unitaria impossibilità di consegna libri di testo e materiali scolastici.**

### I DIRIGENTI SCOLASTICI

**VISTO** la Legge n. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.Lgs n. 59/1998 “Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.”;

**VISTO** il D.Lgs n. 297/1994 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR n. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 1256, comma 2, del Codice Civile;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

**CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il

*responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;*

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 del 08.03.2020 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative”;

**VISTO** l’art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*

**CONSIDERATO** che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l’esercizio del diritto all’istruzione;

**VISTA** la nota MIUR 323 del 10.03.2020 nella quale viene ribadito *l’obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell’epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;*

**VISTO** l’art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale *le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.* Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;

**VERIFICATO** come previsto nella suddetta nota, che non vi sono *attività indifferibili da rendere in presenza*, avendo la presente istituzione organizzato l’erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata prodotta al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/> in data 16.03.2020;

**VISTA** la nota MIUR 351 del 12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce *la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;*

**VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l’interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell’azione amministrativa, nell’esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*

**VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);*

**CONSIDERATO** che l’OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

**CONSIDERATA** la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17.03.2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.”;

**VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 avente ad oggetto: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;

**TENUTO CONTO** della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi e che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

**VISTO** l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR)*;

**VISTO** l'art. 396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola*;

**VISTO** il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs n. 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale*;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 81/2017 “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”;

**VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.* “;

**VISTO** il CCNL “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19.04.2018;

**VISTA** i Contratti Integrativi delle Istituzioni scolastiche “Borgata Paradiso”, “G. Marconi”, “Don Minzoni – Gramsci” e “Collegno III” del Comune di Collegno;

**VERIFICATO** che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;

**VERIFICATO** che le presenti istituzioni scolastiche stanno comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;

**ACCLARATO** che queste dirigenze si rendono disponibili e reperibili in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede per attività indifferibili;

**VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;

**Visto** l'art. 2087 del codice civile;

**Visto** gli artt. 589 e 590 del codice penale;

**VERIFICATO** altresì la difficoltà a reperire DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;

**PREVIO** confronto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente;

**CONSIDERATI** i propri atti attuativi delle disposizioni normative che si sono susseguite in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le conseguenti circolari indirizzate al personale scolastico e alle famiglie;

**VISTA** l'ordinanza del Ministero della salute del 20 marzo 2020 “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;

**VISTA** l'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “*Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;

**VISTO** il DPCM del 1 aprile 2020;

**VISTO** il D.L. n. 22 del 8 aprile 2020 “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.*”;

**SENTITI** i rispettivi Consigli di Istituto/Circolo in relazione al funzionamento delle Istituzioni scolastiche sopracitate, nel periodo inerente all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTO** il DPCM del 10 aprile 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 43 del 14.04.2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

**PRESO ATTO** dei Chiarimenti di interesse generale del suddetto decreto n. 43 del 14.04.2020, nella quale si evince che *“per situazioni di necessità o motivi di salute si intendono anche gli spostamenti delle persone diversamente abili o in condizioni di autismo”*;

**CONSIDERATE** le azioni messe in essere dalla Direzione Didattica “Collegno III” al fine di garantire il diritto all’istruzione degli alunni;

**VERIFICATO** che i libri di testo in dotazione delle rispettive classi sono scaricabili in formato digitale;

**CONSIDERATA** la rimodulazione della programmazione educativo-didattica sulla base delle comprovate esigenze degli alunni;

**CONSIDERATO** che la consegna dei libri di testo cartacei non rientra in una attività indifferibile per la quale si prevede la riapertura dei locali scolastici;

**VERIFICATO** l’avvenuta igienizzazione degli edifici scolastici e accurata pulizia prima di disporre la chiusura degli edifici punto di vista strutturale;

**CONSIDERATA** la responsabilità civile e penale del datore di lavoro in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul posto di lavoro, nonché la violazione di norme di legge che prevedono la riduzione degli spostamenti all’interno del Comune e l’evitamento degli assembramenti;

Preso atto che gli spostamenti devono essere legati ad attività di lavoro, di salute e beni alimentari di prima necessità;

**PRESO ATTO** che le Istituzioni scolastiche ancora non possano garantire la sicurezza dei propri dipendenti nonché dell’utenza in quanto non possiedono tutti gli strumenti idonei per evitare eventuale contagio (DPI come ad esempio mascherine chirurgiche per evitare la trasmissione – Termometro digitale);

**CONSIDERATA** la normativa sulla privacy;

**CONSIDERATE** le richieste pervenute a codesta Istituzione dai docenti e dai genitori;

**PREVIO** incontro in modalità on line con i Dirigenti scolastici del Comune di Collegno;

**A TUTELA** della salute pubblica di tutto il personale delle succitate Istituzioni scolastiche nonché dell’utenza;

Tutto ciò premesso è parte integrante e sostanziale della comunicazione;

## COMUNICANO

l’impossibilità da parte delle Istituzioni scolastiche a consegnare i libri di testo e i materiali scolastici sia agli alunni che al personale docente sino al 3 maggio 2020, in quanto come esplicitato in premessa, tale azione non si configura come attività indifferibile.

Tale disposizione è efficace sino al 3 maggio 2020, salvo ulteriori emanazioni di atti normativi a livello nazionale e regionale legate all’emergenza epidemiologica da Covid-19.

**Il Dirigente Scolastico  
della Direzione Didattica “G. Marconi”  
Dott.ssa Bruna Marocco**

Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse

**Il Dirigente Scolastico  
della Direzione Didattica “Collegno III”  
Dott.ssa Elisa Giovannetti**

Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse

**Il Dirigente Scolastico  
dell’IC “Borgata Paradiso”  
Prof. Fulvio Genero**  
Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse

**Il Dirigente Scolastico  
della Scuola Secondaria di I Grado  
“Don Minzoni Gramsci”  
Prof. Giovanni Rossetti**  
Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse